

IVG

Loano, alle scuole Milanesi attivato il doposcuola del “tempo integrato”

di **Redazione**

19 Marzo 2019 - 9:22



Loano. Alle scuole Milanesi di Loano arriva il “tempo integrato” per la classe prima della primaria. In risposta alle richieste avanzate da alcune famiglie, che hanno manifestato la necessità di usufruire del servizio di “tempo integrato” per i loro bambini, il collegio docenti ed il consiglio d’istituto delle Milanesi- Valerga in sinergia con l’amministrazione comunale hanno predisposto un progetto di “doposcuola” rivolto agli alunni della scuola primaria del plesso Milanesi.

“Nelle scorse settimane – spiegano il sindaco di Loano Luigi Pignocca ed il vice sindaco con delega alla scuola Luca Lettieri – alcune famiglie della città hanno chiesto alla nostra amministrazione e alla dirigente scolastica Ivana Mandraccia di attivare il ‘tempo integrato’ per andare incontro alle esigenze di quei nuclei che hanno scelto di iscrivere i propri figli alla classe prima della primaria delle scuole Milanesi e che, per ragioni di lavoro, hanno necessità di usufruire di servizi scolastici aggiuntivi. La mancata attivazione del ‘tempo integrato’ avrebbe costretto molti genitori a scegliere istituti scolastici diversi, facendo così venire meno il numero minimo di alunni (cioè 14) necessario alla istituzione della classe prima della scuola primaria delle Milanesi e obbligando anche le famiglie che hanno già iscritto i loro figli a Loano ad optare per altre soluzioni. Tutto ciò sarebbe una grave perdita per il nostro territorio”.

“La dirigenza scolastica e il corpo docenti ha ritenuto opportuno e necessario attivare questo servizio di ‘doposcuola’. Ringraziamo l’istituto per la sensibilità dimostrata nei confronti delle famiglie che hanno manifestato preoccupazione per la possibile mancata

istituzione della prima elementare. Nei prossimi giorni invieremo una comunicazione dettagliata a tutte le famiglie loanesi i bambini delle quali sono in procinto di iscriversi per la prima volta a scuola”.

“Il servizio di doposcuola – spiegano dall’istituto scolastico loanese – si propone come una risorsa per le famiglie, offrendo un luogo di aggregazione e di supporto all’impegno scolastico, privilegiando la partecipazione attiva dei bambini, sostenuti dalla presenza di educatori o di operatori qualificati. Grande attenzione sarà dedicata allo svolgimento dei compiti, inteso sia come strumento di relazione con l’adulto educatore con i compagni, sia come momento di apprendimento fondamentale per la crescita dell’autostima dei bambini. In tal modo si cercherà di sviluppare e potenziare le opportunità di apprendimento dei ragazzi, di offrire un positivo supporto alla vita familiare e favorire l’aggregazione dei ragazzi in un ambiente protetto e sicuro”.

Il servizio è integrativo rispetto all’attività scolastica, in quanto intende proporre attività di assistenza nello studio, momenti di svago e di interazione tra gli alunni. Il “doposcuola” permetterà ai bimbi di “approfondire le reciproche relazioni”. E gli stessi alunni potranno “essere seguiti per l’esecuzione dei compiti e durante le attività ludico-ricreative. La scuola in sinergia con l’amministrazione comunale intende così affiancare famiglie e bambini della prima elementare delle Milanesi con un servizio importante sul piano sociale ed educativo”.

Il servizio è destinato agli alunni iscritti alla prima elementare delle scuole Milanesi dell’anno scolastico 2019/2020 e ha l’obiettivo di assicurare loro un’assistenza qualificata oltre il normale orario scolastico. Si svolgerà seguendo il calendario scolastico, in orario pomeridiano a partire dalle 13 (o comunque dall’orario di uscita delle lezioni del mattino) e fino alle 16 del lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, secondo le richieste delle famiglie.

Gli obiettivi generali del servizio doposcuola sono: riconoscere l’esperienza scolastica come opportunità fondamentale per la propria crescita culturale e relazionale; affiancare ai ragazzi figure di riferimento capaci di aiutarli; supportare il minore nello svolgimento dei compiti scolastici; favorire l’acquisizione di un metodo di studio e di lavoro; recuperare le lacune scolastiche; favorire il raccordo e la conoscenza delle agenzie presenti sul territorio.

Le iscrizioni si riapriranno una volta che l’ufficio scolastico provinciale avrà ultimato le operazioni di assegnazione degli organici.